

EMILIA-ROMAGNA

(5605289) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

ITA:

DESCRIZIONE:

PROVINCIA E COMUNE:	- Forlì - CASTROCARO E TERRA DEL SOLE
LUOGO:	località "Montecalvario"
OGGETTO:	chiesa conventuale-campanile e annesso convento
CATASTO:	
CRONOLOGIA:	ricostruzione della chiesa e campanile l'a.1739
AUTORE:	arch. Carlo Ghisi di Ravenna
DEST. ORIGINARIA:	dal sec.XI chiesa e convento dei Camaldolesi
USO ATTUALE:	la chiesa conserva la sua destinazione -il convento è adattato a ristorante
PROPRIETA':	privata (Nadiani -Vespignani - Malesani)
VINCOLI LEGGI DI TUTELA:	nessun vincolo neppure nel P.R.G. del Comune
P.R.G. E ALTRI:	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI	
PIANTA:	la chiesa a pianta centrale ottagonale
COPERTURE:	a due falde la chiesa e il convento
VOLTE o SOLAI:	volta della chiesa a emisfero decorata a fasce
SCALE:	a doppia rampa in pietra nel convento
TECNICHE MURARIE:	la copertura della Chiesa è a volta reale
PAVIMENTI:	della chiesa in cotto
DECORAZIONI ESTERNE:	nella facciata della chiesa lesene e timpano in cotto
DECORAZIONI INTERNE:	colonne-lesene e ancona e fasce in stucco
ARREDAMENTI:	altare e balaustra in marmo
STRUTTURE SOTTERRANEE:	

Il complesso comprende la chiesa a pianta centrale ottagonale, sul restro il campanile a torre quadrata, sul fianco sinistro l'ex convento dalle lesene tipicamente toscane. Il paramento murario della chiesa è in cotto a vista. La facciata presenta un frontone triangolare sorretto da lesene. L'interno è decorato da lesene e colonne in stucco che sorreggono una decorazione a fasce che divide in spicchi la volta di copertura. L'altare e la balaustra sono in marmo. L'ancona retrostante l'altare in stucco racchiude in un'edicola una preziosa tavola del ravennate Nicolò Kondinelli (1450-1510).

In origine, fin dal sec. XI°, era sede conventuale dei Padri Camaldolesi, sede soppressa nella seconda metà del sec. XVI° ad opera del Card. Carlo Borromeo in visita apostolica.

Passò quindi a vari Commendatari. Nel 1739 uno di questi, l'Abate Barbecelli di Ravenna, poichè l'unica chiesa era pericolante, la fece ricostruire di sana pianta su disegno di Carlo Ghisi, un architetto lombardo residente a Ravenna: un progetto che rispecchia lo stile e il gusto del tempo.

Una diecina di anni fa la chiesa venne internamente ritinteggiata con colori non appropriati. L'ex convento, di proprietà Malesani, è stato recentemente ristrutturato e adattato a ristorante denominato "I Tigli".

SISTEMA URBANO:

il complesso trovasi nella zona intermedia dei due centri abitati di Castrocaro e Terra del Sole distanti tra loro circa due chilometri

RAPPORTI AMBIENTALI:

il complesso è posto ai piedi di una collina, sopraelevato sul piano di campagna.

Vi si accede mediante una rampa ed una strada asfaltata a tornanti.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

La Chiesa di Montecalvario, anticamente adibita a cimitero della Parrocchia di Castrocaro, è ricca di numerose lapidi, epitaffi e stemmi di varia epoca

ALLEGATI:

si

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

si

FOTOGRAFIE:

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

ALLEGATI: ESTRATTO MAPPA CATASTALE: FOTOGRAFIE: DISEGNI E RILIEVI: MAPPE: DOCUMENTI VARI: RELAZIONI TECNICHE: RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

dr. Donatini con Enzo

Ispettore on. ...

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: